FIRMATE

Cronaca di Roma

LA PETIZIONE

CHIESTA LA REVISIONE DEL PROVVEDIMENTO

Le Aziende Municipalizzate contro l'aumento del gas

Situazioni di privilegio - Un convegno dei rappresentanti dei Comuni interessati

Il Presidente della Confederazione delle Aziende Municipalizzate on. Belloni ha tenuto ieri sera una conferenza stampa sul recente aumento, approvato dal C.I.P., del prezzo del gas, ed ha annunciato alcuni passi che la Confederazione stessa intende compiere, con l'appoggio delle amministrazioni comunali interessate, per far fronte a questa nuova minaccia al bilancio familiare.

L'on. Belloni ha dimostrato, alla luce di una fredda e obbiettiva analisi delle cifre, che l'aumento del gas è intempestivo e ingiustificato. Innanzi tutto l'aumento del gas ha seguito quello del prezzo del carbon fossile, aumento che si riduce ad una nuova imposta statale sul combustibile se è vero che questo — come abbiamo visto stampigliato sulle bollette del gas — ci viene fornito gratuitamente dall'America ». L'on. Belloni ha dichiarato che il momento attuale — caratterizzato da una stasi nelle richieste di aumenti salariali — non giustifica minimamente tale aumento, che giunge improvviso e che significa, sostanzialmente, l'abbandono del prezzo politico del combustibile e l'adozione del prezzo economico.

In secondo luogo la Confederazione chiederà una revisione dei criteri — da essa peraltro già suggeriti ma non accolti — in base ai quali sono stati fissati gli aumenti del prezzo del gas. Il Governo ha infatti stabilito che ad ogni gruppo di aziende produttrici del gas sia applicata la quota di L. 20 al metro cubo (o poco meno per quelle che producono gas meno calorifico, come accade nella nostra città), più una quota proporzionale alla mano d'opera impiegata. Ma — ha fatto notare l'on. Belloni — l'industria del gas è un'industria a prezzi decrescenti: più gas viene prodotto, meno, relativamente, esso costa. Tenendo conto solo del costo della manodopera (che è uno solo dei molti elementi che costituiscono il costo di produzione globale del gas) e non tenendo conto degli altri elementi — spese generali, ammortamenti, ordinaria manutenzione, tasse, ecc. — si crea una situazione privilegiata per le grandi aziende, le quali realizzeranno profitti colossali. E' giustificabile una simile misura nel momento in cui i bilanci familiari sono in situazioni tanto disastrose?

La Confederazione si propone pertanto di chiede al Governo il riesame in sede provinciale, di tutti gli elementi che costituiscono il prezzo del gas. Essa si farà sostenere in questa sua azione — che si aggiunge a quella della Lega dei Comuni Democratici, già da noi annunciata — dalle amministrazioni comunali interessate che sono quelle delle maggiori città italiane. A tale scopo la Confederazione — ha concluso l'on. Belloni — convocherà al più presto a Roma un convegno dei rapresentanti dei Comuni interessati.

Le tariffe balneari all'esame della Prefettura

Oggi in Prefettura i proprietari degli stabilimenti di Ostia Lido e l'Assessore Monaco discuteranno sugli eventuali aumenti delle tariffe degli stabilimenti Balneari, che dovranno andare in vigore questa estate. Vogliamo augurarci che l'Ass. Monaco si opponga ad ogni aumento.

La lista « Unità sindacale » vittoriosa alla SRE

Si sono svolte in questi giorni alla SRE le elezioni delle Commissioni Interne che hanno dato una schiacciante vittoria alla corrente di Unità Sindacale. I tredici seggi sono stati infatti così ripartiti: 8 alla lista di Unità sindacale, 3 al PSLI

SUCCESSO DELL'INIZIATIVA DELL'UDI

Fioccano le firme delle donne per la pace

Con le manifestazioni svoltesi per tutta la giornata di domenica in numerosi quartieri ha avuto termine ufficialmente la « Settimana della donna per la Pace » lanciata dall'UDI nel quadro della grande campagna per la raccolta delle firme.

E' ancora presto per ora fare un bilancio sia pure parziale dei risultati ottenuti nel corso della campagna, anche perchè l'attività delle donne romane, che è andata costantemente aumentando, non si fermerà certamente con questa prima settimana di lavoro, ma verrà anzi rafforzata nei prossimi giorni.

Dai dati finora in nostro possesso appare comunque evidente il grande successo che l'iniziativa dell'UDI ha riscosso in tutti i rioni e in tutti i ceti. « La settimana della donna » non rappresenta un punto di arrivo, ma solo un punto di partenza per una più vasta azione tendente ad unire tutte le donne romane nella condanna del patto di guerra.

Ed ecco i nomi delle donne particolarmente distintesi negli ultimi giorni: Giovanna Lasciale e Maria Comandini tutte e due di Cavalleggeri, rispettivamente con 200 e 125 firme; Giulia De Luca, con 125; a Trastevere: Maria Carboni 125, Giovanna Tracarico 300, Adele Bizzoni 125; a Ponte Parione: Elisabetta Pelici 125, Adelina Malani 125 e Gabriella Silvestri 100. A Tuscolano, dove gli agenti sono giunti fino al punto di tradurre al Commissariato la signora Silva Leveque perchè raccoglieva firme per la pace (pur essendo costretti successivamente a rilasciarla data la perfetta costituzionalità dell'iniziativa), le donne hanno risposto intensificando la raccolta delle firme.

Su 90 schede completamente riempite, ben 1144 firme sono state date dalle donne. Di queste, 300 sono state raccolte da Maria Saponaro e 260 da Giovanna Recchi.

Apprendiamo intanto che la Casa della Cultura di Roma ha in programma per i prossimi giorni una serie di conferenze, dibattiti e iniziative a proposito della petizione per la Pace.

Illustri personalità del mondo culturale e politico prenderanno la parola giovedì alle 18.30 in occasione dell'apertura di queste manifestazioni.

L'EPICA IMPRESA DI CENTOTRE OPERAI

Al posto di una collina di tufo hanno eretto la "loro" fabbrica

Sono quelli dell'eroica lotta alla Manzolini - Sacrifici e disagi inenarrabili - La commovente inaugurazione

Forse, un giorno non lontano, un regista, uno scrittore, un poeta si deciderà ad andare a Pietralata, a scoprire, tra prati, orti e verdi campi di grano macchiati di papaveri, i muri grigi e bianchi, ancora umidi e freschi e le rosse tettoie della nuova Cooperativa Romana Industria Alluminio.

Solo allora la storia dei sacrifici sovrumani, della eroica lotta, della fame, della fede di centotre lavoratori romani potrà essere degnamente narrata.

Centotrè operai metallurgici, uomini e donne, ragazzi e anziani, hanno costruito in tre mesi, con le proprie mani, dal nulla, un nuovo stabilimento, che presto sarà l'unico a Roma produttore di oggetti di alluminio.

Quindici mesi fa, nel febbraio del '48, alla vigilia delle elezioni politiche e agli inizi dell'applicazione del Piano Marshall, l'industriale Manzolini, già fabbricante di ordigni bellici, decise il licenziamento di 400 operai e la smobilitazione dello stabilimento di via Falleria. Le maestranze risposero con l'immediata occupazione della fabbrica.

La lotta durò 36 giorni e finì con un compromesso. Il governo concesse un finanziamento. Manzolini liquidò una parte degli operai, una parte li riassorbì nella fabbrica, il resto, 150, si costituirono in cooperativa, in uno dei reparti

All'assalto della collina

Per sette mesi, in mezzo a difficoltà di ogni genere, il reparto funzionò, dapprima stentatamente, poi sempre meglio. La piccola azienda riusciva a vivere, senza capitale, senza crediti, forte soltanto della solidarietà degli altri lavoratori romani. Ma per gli operai non c'era un soldo di paga.

Era una sfida alla fame. Per sette mesi, gli operai vissero con un sussidio di 350. 400 lire che l'Ufficio Regionale del Lavoro aveva concesso considerandoli praticamente dei disoccupati.

Trascorsi i sette mesi, il sussidio finì. Si fece allora avanti Manzolini, con il contratto stipulato il giorno del compromesso. Bisognava lasciare i locali, trasportare le macchine in altro luogo e costruire un nuovo stabilimento. Oppure abbandonare l'impresa, cedere davanti alle difficoltà, ritornare schiavi di un padrone o finire per sempre sul lastrico.

Con l'aiuto dell'Alleanza delle Cooperative e dell'Opera Nazionale Combattenti, gli operai ottennero dei modesti finanziamenti e un terreno sul quale trasportare le macchine. Era una collinetta brulla, di terra e di tufo, che aveva ospitato una vecchia cava abbandonata. Bisognava prima di tutto « sbancare » la collina, scavarla fino a ridurla al piano stradale.

Tutto il danaro doveva essere dedicato all'acquisto di materiali. Al termine di un'assemblea generale, i soci decisero di andare avanti.

Il 5 febbraio, guidati da un giovane ingegnere comunista, i primi gruppi di cooperatori, con pale e picconi, giunsero sul posto e cominciarono a scavare. Ben presto tutti furono al lavoro. Dodici, tredici ore al giorno di sforzi inauditi. Erano tutti metalmeccanici, gente abituata al tornio, non alla zappa. Ma tutti, le ragazze e le donne con gli altri, scavarono, trasportarono roccia e tufo finchè la schiena sembrava rotta e le mani spellate sanguinavano.

La mattina gli operai uscivano di casa, lasciando le mogli senza un soldo, i bambini a letto, perchè non avevano scarpe per andare a scuola. Uscivano ancora stanchi morti per la fatica del giorno precedente, andavano a piedi al lavoro, perchè non avevano nemmeno i soldi per il tram. A tarda sera ritornavano a casa muti, affamati. Le mogli tacevano per non avvilirli.

Per comprare il pane, cominciarono a vendere le fedi, gli orecchini della nonna, poi le lenzuola, le federe, i mobili. Infine, cominciarono a indebitarsi dal fornaio, dalla fruttivendola, dagli amici, dai parenti, impegnarono al Monte di Pietà gli utensili domestici.

Giungono gli aiuti

Altre organizzazioni operaie vennero in aiuto. Il mattonificio Vittorio Mallozzi offerse mattoni, un carrello e un binario lungo 40 metri. Le cooperative dei Tramvieri, dei Postelegrafonici, dei Ferrovieri, l'Alleanza Laziale di Consumo offrirono viveri in prestito a lunga scadenza.

Cominciavano a sorgere le prime mura dello stabilimento. La calce era impastata con l'acqua dell'Aniene, che le donne andavano a prendere con vecchi bidoni di benzina a due chilometri di distanza. Infine, gli abitanti del luogo, commossi da tanta abnegazione, concessero l'acqua delle fontane, da prelevarsi dopo che vi erano stati lavati i panni.

Ai primi di maggio, il lavoro fu terminato. Due grandi capannoni, la fonderia, il magazzino manufatti, gli uffici, la portineria, la cabina di trasformazione elettrica. Con occhi umidi gli operai guardarono l'opera per la quale avevano sofferto quindici mesi.

Ogni pietra era bagnata del loro sudore e anche del loro sangue. Perchè anche la CRIA, come tutte le grandi opere, ha avuto il suo martire: un operaio, caduto dallo alto di una tettoia e rimasto ucciso sul colpo.

Domenica scorsa, il compagno D'Onofrio, tagliando un nastro di seta rossa, ha inaugurato la fabbrica. Uomini, donne, bambini, si sono abbracciati ridendo e piangendo di gioia. Poi, unico premio a tanta fatica, i discorsi commossi dei dirigenti operai.

Hanno parlato l'operaio specializzato Alfredo Anzidei, direttore della cooperativa, il presidente Flora, il vice presidente Casalini della Lega delle Cooperative (un vecchio saragattiano dalla barba bianca), Bitossi, Massini, l'operaio D'Andrea, a nome della borgata del Trullo, e infine D'Onofrio, che ha portato agli operai il saluto del compagno Togliatti. Di Vittorio, impossibilitato ad intervenire, ha mandato un caldo telegramma di augurio.

A sera, poi, nel magazzino manufatti ancora vuoto, si è cominciato a ballare, a bere, a cantare. Era la fine di un incubo, il principio di una nuova vita per 103 persone.

Ieri mattina, le macchine hanno cominciato a ronzare. Tra un mese si cominceranno a raccogliere i primi tangibili frutti.

INQUALIFICABILE AZIONE DELL'UFFICIO POLITICO

Gli studenti feriti dai fascisti tratti in arresto dalla Questura

Il più grave tradotto a Regina Coeli in barella - Si tenta di far passare per "rissa" l'aggressione - Tutti gli studenti solidali contro i "missini"

L'Ufficio Politico della Questura ha operato ieri venti fermi in seguito all'aggressione compiuta da un gruppo di squadristi del M.S.I., i quali, allo scopo di impedire il pacifico svolgimento delle elezioni per il Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza, condussero un sanguinoso assalto contro la folla degli studenti elettori

Com'è noto, è questa la seconda volta che si tengono le elezioni alla Facoltà di Giurisprudenza. Quelle tenute qualche mese fa furono infatti invalidate proprio per la scoperta di alcuni gravi brogli sommessi dagli elettori della lista fascista, con la complicità del rappresentante di lista

Gli studenti aggrediti e i rappresentanti di tutte le organizzazioni democratiche studentesche, dei monarchici, ai comunisti, dai cattolici ai liberali, hanno immediatamente denunciato all'opinione pubblica e alle autorità di polizia i responsabili della teppistica aggressione Ma l'Ufficio Politico, ieri mattina, non ha esitato ad arrestare tutti gli studenti feriti dai fascisti. Uno dei feriti, dichiarato intrasportabile, è stato prelevato a casa e tradotto a Regina Coeli in ambulanza.

La notizia del grave arbitrio poliziesco ha suscitato viva indignazione tra gli studenti. Contro il provvedimento hanno protestato il Consiglio Interfacoltà e alcuni parlamentari. Il compagno Natoli si è recato presso il capo dell'U. P., dott. Ortona, per sapere le ragioni di tale modo di procedere. In risposta, il funzionario ha dichiarato di aver fermato anche alcuni fascisti. I fermi, secondo Ortona, avrebbero lo scopo di accertare i nomi di coloro che hanno preso parte alla « rissa ». Il compagno Natoli ha obiettato che i fatti di sabato non si possono assolutamente definire una rissa. E' noto infatti a tutti gli studenti romani che sono stati i fascisti, armati di mazze ferrate, ad aggredire a tradimento la folla degli elettori, i quali si sono difesi con i pugni.

Si apprende intanto che gli studenti aggrediti sporgeranno denuncia contro gli autori della « spedizione ».

Il disgustoso episodio di sabato ha provocato una riunione straordinaria del Consiglio Studentesco di Interfacoltà, al termine del quale è stato emanato un comunicato nel quale il Consiglio, dopo aver espresso la propria indignazione contro le violenze organizzate da elementi del M.S.I. estranei all'Università, dichiara che i colleghi che hanno guidato gli aggressori si sono posti al di fuori della comunità universitaria ed invita il Consiglio di Disciplina e le Autorità Accademiche a colpire gli studenti indegni che hanno violato la nostra Università.

L'ordine del giorno del Consiglio è stato approvato anche dal consigliere « missino » Esposto, della facoltà di scienze politiche. Un altro studente del M.S.I., tale Minniti, si è dimesso dall'organizzazione in segno di protesta.

Da parte sua, il Consiglio di disciplina ha aperto un'inchiesta per infliggere adeguate sanzioni gli aggressori, invitando tutti i testimoni e i danneggiati a presentare i loro esposti entro domani alle ore 13 all'Interfacoltà.

Comizio di giovani

Oggi in piazza della Consolazione, al rione Campitelli, alle 17, avrà luogo un comizio di protesta dei giovani contro il divieto posto da Scelba alla manifestazione della pace indetta dalla gioventù.

Analoghe manifestazioni di protesta i giovani stanno inoltre organizzando in altri numerosi quartieri per portare a conoscenza dell'opinione pubblica l'abuso governativo.

Per lo sciopero dei braccianti

La Federterra comunica che nel quadro dell'agitazione dei braccianti avranno luogo oggi alle ore 18 comizi nelle seguenti località: Ostia Antica, Divino Amore, Oramaracci, Somaini, Torre in Pietra, Quattro Cancelli, Castelluccia, Spelia, Galeria, Prima Porta, Cesano.

CONSULTE POPOLARI

Tutte le consulte sono convocate per oggi alle 16 presso la Camera del Lavoro (stanza della commissione giovanile).

NEI PRESSI DI S. MARINELLA

Un fioraio di 13 anni travolto e ucciso dal treno

Una raccapricciante sciagura è avvenuta nella mattinata di domenica nei pressi della Stazione di Santa Marinella. Verso le ore 8,45, il piccolo fioraio Mario Masala, di anni 13, domiciliato presso la ditta Sacchetti, mentre si recava al lavoro fu attratto dalle cariogne di due gatti stritolati dal treno, che giacevano sulla linea ferroviaria.

Il Masala, tutto intento ad osservare i resti maciullati delle due bestie, non si accorgeva del sopraggiungere del Diretto n. 9, proveniente da Grosseto e diretto a Roma. Colpito di striscio il piccino veniva scagliato violentemente a terra, ove rimaneva sanguinante.

Soccorso dal capo stazione sig. Gelli e dai manovratori Bastiano e Zoi il Masala veniva trasportato immediatamente al Pronto Soccorso, Malgrado le pronte cure dei sanitari il ragazzo è deceduto alcune ore dopo, senza aver ripreso conoscenza.

La situazione internazionale e la lotta per la pace in Italia

è il tema del rapporto che terrà il compagno Natoli questa sera alle 19 agli oratori, conversatori, propagandisti e attivisti convocati in riunione straordinaria. Si raccomanda la massima puntualità.

IERI AL CONSIGLIO COMUNALE

Ancora una volta la Giunta evita di parlare della "Marcia"

Nuovamente rinviata la discussione sul progetto della legge speciale - Decine di mozioni dichiarate decadute

Ieri sera al Consiglio Comunale per l'inerzia della Giunta si è continuato a non parlare dei problemi che in questi giorni maggiormente travagliano la cittadinanza: il gas e la luce. Il problema dell'acqua. Invece, è stato solo sfiorato, perchè nello svolgimento di due interrogazioni e di una interpellanza, l'assessore DE DOMINICIS si è riservato di affrontare più ampiamente la questione in una prossima riunione.

Nè sono valse le reiterate sollecitazioni del consigliere GIGLIOTTI: DE DOMINICIS è stato irremovibile e si è trincerato sull'aspettate che questa volta dirò tutto ».

E, ieri, si è limitato a dire che la attuale carestia dipende dalla siccità (e come ci si poteva sbagliare!), che il Vaticano è tanto buono e ha donato al Comune ben 50 litri di acqua al secondo, che il Comune sta utilizzando nuovi rifornimenti idrici quali il Pozzo di San Leone le sorgenti della Cecchignola e una nuova pompa di sollevamento al lago di Bracciano, che si spera di evitare i turni e di tirare avanti fino all'ultimazione dell'Acquedotto del Peschiera (la cui data è stata definitivamente fissata per ottobre) quando altri 600 litri al secondo verranno convogliati a Roma. Naturalmente tutti e tre i consiglieri si sono dichiarati insoddisfatti e Gigliotti, in sede di risposta, ha tenuto a sottolineare, che la sua insoddisfazione è causata soprattutto dalla mancata esposizione sulle deficienze della rete dell'Acque Marcia, problema questo strettamente legato ad una circolare dell'Alto Commissario di Sanità che destinava una certa somma sui maggiori incassi derivanti dagli ultimi aumenti, alla riparazione della rete.

Al termine della discussione su l'acqua — se così si può definire — e dopo una protesta del consigliere GIGLIOTTI per il nuovo rinvio della discussione su una sua mozione concernente la legge speciale per Roma, il Consiglio ha nominato una commissione per procedere alla preparazione di un nuovo Regolamento del Consiglio Comunale.

Nella prima parte della seduta, dopo le proteste di numerosi consiglieri di minoranza e maggioranza a causa di un assurdo sistema adottato dalla Giunta per dichiarare decadute numerose interrogazioni, mozioni ed interpellanze presentate molti mesi fa e mai discusse, il Consiglio si era dedicato completamente allo svolgimento di alcune interrogazioni.

I lavoratori dei Mercati Generali contro la riassunzione di epurati

Si sono riuniti alla C.d.L. i lavoratori dei mercati generali. I rappresentanti delle categorie e il segretario del Sindacato, Gioberti, hanno svolto un'ampia relazione in merito alle trattative intercorse con i funzionari dell'Annona a proposito della questione riguardante gli epurati. L'assemblea, richiamandosi al voto emesso in una precedente riunione ha nuovamente deciso di respingere ogni proposta tendente a riammettere in servizio gli epurati.

Un « Amico de l'UNITA' » ha bisogno di aiuto!

Il compagno Giuseppe Pontana, « amico dell'« Unità », di Torpignattara, è gravemente ammalato e si trova ricoverato in ospedale. Può guarire solo con un'intensa cura di streptomicina, ma non ha mezzi, per cui si rivolge alla solidarietà dei lettori de « l'Unità ». Indirizzare le offerte anche in denaro alla nostra segreteria.

Osservatorio

Ieri sera ci siamo recati all'Adriano a vedere la rivista di Totò e, tutto sommato, ci siamo abbastanza divertiti. Peccato che la rappresentazione fosse stata rovinata da un pessimo apparecchio. Il discorso di De Gasperi.

AUDACE COLPO IN VIA S. DOMENICO

Una vecchia signora rapinata in pieno giorno

Un gravissimo atto di delinquenza è stato ieri commesso in pieno giorno da un rapinatore rimasto sconosciuto. Alle ore 14, l'impiegata Laura Di Carpegna, abitante in via S. Anselmo, mentre passava per via S. Domenico è stata improvvisamente aggredita da un giovinastro sui 28 anni, gettata in terra con uno spintone e rapinata della borsetta contenente tremila lire E la Polizia? indaga

Precipita in fondo a un pozzo e annega in un metro d'acqua

Un vecchio contadino abitante in contrada Comune Agro (Velletri), tale Carlo Mancini, di 73 anni, è rimasto vittima ieri sera di una mortale sciagura. Verso le ore 22, a causa del buio, il Mancini è precipitato in un pozzo nel fondo del quale si trovava circa un metro e venti di acqua. Stordito per la paurosa caduta, il disgraziato non riusciva a rialzarsi e annegava miseramente. Più tardi veniva tratto alla superficie da un gruppo di contadini i quali, recatisi ad attingere acqua, scorgevano nel fondo il cadavere

Accolte le richieste di aumenti per i lavoratori d'albergo

Presso l'Ufficio provinciale del lavoro ha avuto luogo una importante riunione fra i rappresentanti delle Associazioni padronali alberghieri e quelli sindacali dei lavoratori dipendenti.

Dopo una discussione protrattasi per oltre tre ore i datori di lavoro hanno accettato le richieste, da tempo avanzate, per quanto riguarda i miglioramenti salariali alle diverse categorie.

Il sindacato provinciale dei lavoratori alberghi e mensa comunica che l'assemblea generale che era stata indetta per oggi avrà invece luogo domani alle 22 nei locali della Camera del Lavoro

FEDERAZIONE GIOVANILE

MARTEDÌ

Segretari organizzativi alle ore 18 in Fed.
Agit-prop alle ore 18 in Fed.
Ispettori di città alle ore 16 in Fed.

RIUNIONI SINDACALI

Bar e caffè, personale interno, oggi ore 10,30 e 15,30 C.d.L.
Ristoranti e trattorie (tutti i dipendenti), oggi ore 16 C.d.L.
Alberghi (tutti i dipendenti) domani ore 22 C.d.L.
Chimici: Comitato direttivo Sindacato, domani ore 18.
Metallurgici (operai) domani ore 18 C.d.L.

Il numero vincente della bicicletta a V. Aurelia

La sezione di Valle Aurelia comunica che il sorteggio per l'assegnazione della bicicletta vinta dalla sezione nella gara del tesseramento ha dato i seguenti risultati: prima estratta n. 005641; seconda estratta n. 006056; terza: 005876

ORRIBILE DELITTO DI UNA MADRE

Getta nei gorghi del fiume la figlioletta appena nata

La snaturata giovane è stata arrestata

E' stata ieri tratta in arresto dalla nostra Questura una giovane di 27 anni, Angela Patania, nata e residente a Roccasecca, resasi responsabile di un orribile delitto.

Alcuni mesi or sono, la Patania, rimasta incinta in seguito ad una relazione amorosa con un giovane compaesano, si allontanò da casa e venne ad abitare a Roma, presso l'amica Elvezia Cirimbalo, vicolo Cellini n. 12. Giunta al settimo mese di gravidanza, la ragazza si sottoponeva a pratiche abortive, in seguito alle quali venne alla luce una neonata viva.

Allora la snaturata madre, decisa ormai a sbarazzarsi della disgraziata creatura, si rinchiudeva nuovamente in una scatola di cartone che riempì di stracci per soffocare i vagiti e, recatasi in treno sulle rive del Liri, gettò il vivente fardello nei gorghi del fiume.

Il raccapricciante delitto è stato scoperto in seguito ai primi sospetti da cui i Carabinieri di Roccasecca furono presi allorchè la giovane si allontanò dalla sua abituale residenza. Svolte opportune indagini e interessato nelle ricerche anche il Commissariato Garbatella, la ragazza è stata ieri rintracciata e arrestata. Essa ha pienamente confessato.

Un appartamento svaligiato dai soliti ignoti

Un canesimo clamoroso furto è avvenuto la scorsa notte in via Pio di Marmo 5. I soliti ignoti hanno infatti svaligiato completamente, approfittando dell'assenza del proprietario. l'appartamento del signor Giulio Wagner, rappresentante commerciale.

Ecco l'elenco degli oggetti asportati: un anello d'oro con rubino, una collana di perle, un anello d'oro da donna con rosette, un Buono del Tesoro della somma di L. 20 mila, una cartella del Prestito della Ricostruzione di L. 10 mila, un biglietto della Banca d'Italia da lire mille, 5 camicie di seta, 4 paia di mutande, un pigiama da uomo, 3 golf di lana, 6 maglie estive da uomo, 2 tovaglie e 18 tovaglioli. Naturalmente la Polizia indaga.

Una bimba ustionata dall'acqua bollente

Una grave disgrazia, di cui è rimasta vittima una bambina di tre anni, è avvenuta nella mattinata di ieri in un appartamento di via S. Stefano del Cacco 17. Verso le ore 11,30, infatti, la piccola Eleonora Liurni, mentre stava giocando in cucina si portava vicino ai fornelli e, salita su di una sedia afferrava per il manico una pentola che bolliva sul fuoco e cominciava a scuotera.

Ad una scossa più brusca delle altre la pentola si rovesciava lasciando cadere addosso alla piccola una pioggia di acqua bollente. Condotta all'ospedale del Bambin Gesù la bimba è stata trattenuta in osservazione per le gravi ustioni

Culla

La casa dei compagni Marisa e Franco Romano è stata allietata dalla nascita di Marco.

Alla compagna on. Marisa ed a Franco i più vivi rallegramenti de « l'Unità »

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MARTEDÌ

Comitato di Unità Sindacale: i responsabili della propaganda di corrente delle categorie: Ferrovieri, Autoferrovieri, Telegrafici, Statali, Bancari, Ammiratori, Elettrici, Lavori Pubblici, alle 17 in Fed.

Statali: assemblea generale delle cellule: Tesoro, Finanze, Corte dei Conti, Imposte Dirette, Imposte Indirette, Catasto, Dogane, Imposte di fabbricazione, Finanze Locali, alle 17 in Fed.

Metallurgici: l'intercellulare alle 18 in Fed.

Ferrovieri: intercellulare alle 18 in via Bari 20.

Ferrotramvieri: tutti i candidati della Lista di Unità sindacale alle 19 al Sindacato, piazza Esquilino 1

Cooperative: Tecnici: Orchidea bianca, comp. riv. Belloro — Teatro Aprile: Corrispondente X — Verbano: Letti gemelli — Vittoria: Farla sul divorzio.

Cinema che praticano la riduzione E.N.A.L.: Astoria, Cristallo, Sala Umberto, Esquilino, Rosa, Ambasciatori, Augustus, Acquario, Appio, Aquila, Armonia, Astra, Aventino, Clodio, Falgare, Garbatella, Palazzo, Iris, Impero, La Fenice, Marconi, Nuovo, Nomentano, Omnicolci, Olimpia, Orfeo, Parioli, Salario, Tiziano, Tuscolo, Trieste, Palestrina, Verbano, Gondoliere Ottaviano, Metropolitan, Belsiana Giulio Cesare

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Musiche richieste — 12 Musica da camera — 13,25: Orchestra Ferrari — 14: Curiosando in discoteca — 14,30: Ruzzo orch. — 17: Orch. Cetra — 17,30: Concerto sinfonico — 18,35: Il calendario del popolo — 19,30: La voce dei lavoratori — 20,41: Musiche brillanti — 21: Il povero marinaio — di Dorina Millaud; « Il Cordovano » di G. Petrassi; « La Giara » di A. Casella.

RETE AZZURRA — Ore 13,30: Orch. Max Schonberr — 18: Ritmi — 18,30: Musica da camera — 20,33: « La tentazione del commissario Maigret » di G. Simenon — 21,35: Orch Milleseyeti — 22,40: Orch. Fragna — 23,30: Musica da ballo.

TEATRI - CINEMA - RADIO

TEATRI

ADRIANO: Tutti, ore 21: « Basta che ti mangi. » — ARGENTINA: Musiche di Beethoven eseguite dal maestro Guido Agosti. — ARTI: Piccolo Teatro della Città di Roma, ore 21: « Oreste » — AVVENTINO: riposo — CLITUNNO: ore Ricci, ore 21: « Spettri » — OPERA: chiuso — QUATTRO FONTANE: riposo — QUIRINO: Tatiana Pavlova, ore 21: « Mirra Mirra » — PIRANDELLO: riposo — VALLE: Chanson italiani del Teatro, ore 21: « Gli idoli ».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. e film: Fuga in Francia — ALTIERI: comp. riv. e film: Joe il pilota — IOVINELLI: comp. riv. e film: La donna fantasma — LA FENICE: comp. riv. e film: Express all'alba — MANZONI: comp. Libianchi e film: Fred il ribelle — NUOVO: Grande comp. riv. Fontella — PALAZZO: comp. riv. e film: La città nuda — PRINCIPE: comp. riv. e film: Il mare d'erba — VOLTURNO: comp. riv. e film: Il mistero degli spettri.

CINEMA

Acquario: Fuga in Francia — Alba: Il conquistatore del Messico — Ambasciatori: Spasimi a Isella, ma... — Appio: chiuso — Arcobaleno: Remember the night — Armonia: Anche i boia muoiono — Astoria: Torna a casa Lassi — Astra: Duello a S. Antonio — Atlantic: Fuga in Francia — Attualità: La sepolta viva — Augustus: Amore nelle sere — Aurora: Fuoco e Oriente — Ausonia: L'amico gobbino n. 1 — Barberini: Al di sopra di ogni sospetto — Barnini: Donne e velesi — Bologna: L'uomo della maschera — Brancaccio: La moglie ricca — Colosseo: Il signor ribelle — Cosmatica: L'uomo dei miei sogni — Capranichetta: Prima Mostra Retrospettiva del Cinema, 17, 21,30 — Colombo: Sei mari della Cina — Centrale: La città nuda — Cine-Star: Questa donna è mia — Clodio: La sirena del Congo — Cola di Rienzo: Criminali in agguato, comp. riv. — Colonna: I Miwoli reni — Colosseo: Tutti nella barca dei lenci — Corso: L'isola del desiderio — Cristallo: La ribelle del Sud — Delle Maschere: Corrispondente X — Delle Provincie: Giarsi e Pasotto contro i gangsters — Delle Vittorie: La signora dei tropici — Del Vascello: Amore e fortuna — Diana: Fuga in Francia — Doria: Contrattacco — Eden: Amore e lacrime — Esquilino: Cuori in burrasca — Europa: L'uomo dei miei sogni — Excelsior: Giulietta e Romeo — Farnese: Questa donna è mia — Fiamma: Femmina folle — Flaminio: Gli avventurieri — Folgore: La sirena del Congo — Fontana: La casa [illegible] — Fratina di Trevi: La sposa ribelle — Galleria: La moglie ricca — Gallia Cesare: Un uomo dalla legge — Golden: Torpedo — Imperiale: L'uomo dei miei sogni — Induno: Il delitto del giudice — Iris: L'isola del sogno — Italia: Governante rubacuori — Massimo: Questa donna è mia — Mazzini: Occhio d'oca — Metropolitan: Vivian ne affogramente — Moderno: L'isola del desiderio — MODERNISSIMO: sala A: Passaporto a Nord-Ovest; sala B: Sposarsi è facile, ma... — Novocine: La sfida di Kong Kong — Odeon: Delitto al sole — Odescalchi: Caravana d'eroi — Olympia: Al suo ritorno — Orfeo: Sipario di ferro — Ottaviano: L'ultima tappa per gli assassini — Palestrina: La signora dei Tropici — Parioli: Amore e corpo — Piamonte: Sul mare lucido — Tragedia di Superga — Plana: Satana — Politeama Margherita: Ombre di Broadway — Quirinale: Donne e velesi — Quirinetta: « Tap roots » 17, 19,15, 21,45 — Reale: La signora dei tropici, comp. riv. — Rex: Sposarsi è facile, ma... — Rialto: Legge di sangue — Rivoli: Via col vento, 16,30 21,30 — Roma: Contrattacco — Rubino: L'eroico pubblico n. 1 — Salario: La grande sfida — Salaria: La moglie ricca — Smeraldo: Contrattacco — Splendore: Donne e velesi — Stadium: La sirena del Congo — Supercinema: Ratan, Tragedia di Superga — Trianon: Addio Kira - Noi vivi — Trieste: La sirena del Congo — Tuscolo: Orchidea bianca, comp. riv. Belloro — Venezia Aprile: Corrispondente X — Verbano: Letti gemelli — Vittoria: Farla sul divorzio.

PICCOLA PUBBLICITA'

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 63-964 ore 8.30-18.

2 CAPITALI, SOCIETA' L. 12

A. PREZIOSI - GIOR, concede eccezionalissime facilitazioni, CONTANTE MASSIMO 167179 (geometriggio).

4 AUTO, CICLI, SPORT L. 12

A. EVITATE gravose spese, fastidi autofinanziari, acquistando biciclette, ciclomotori: migliore produzione 1949. PREZZI MINIMI. Larga scelta. RATEIZZAZIONI A PIACERE SENZA ALCUN SOVRAPREZZO. Si accettano in pagamento BUONI « A.V.R.I.A. » Sicilia 203 (41029).

ATTENZIONE!!! M. V. 125 cc. cambio preselettore quattro marce: 50 km. h « S.A.R.A. », Alessandria 226 (angolo Corso Trieste).

A TUTTI BICICLETTE garantite migliore produzione Torinese e Milanese. LUNGHE RATEIZZAZIONI SENZA ALCUN SOVRAPREZZO. Anche a piacere. Si accettano in pagamento BUONI « A.V.R.I.A. » - Via Sicilia 203 (41029).

MOTOSCOOTER M. V. 125 cc. cambio preselettore quattro marce: 50 km. h. « S.A.R.A. », Alessandria 226 (angolo Corso Trieste).

7 OCCASIONI L. 12

A. A. APPROFITTATE!!! GRANDIOSI RIBASSI! Colossale assortimento - MOBILI qualsiasi tipo - LAMPADARI - TAPPEZZERIE - SOPRAMMOBILI - SERVIZI. Lunghe rateizzazioni, sconti costanti. - « BABUSCI », Portamenaccio 11.

ATTENZIONE!!! La più grande vendita del giorno di pellicceria!!! Volpi argentate ed argentate L. 6.900!!! Il più vasto magnifico assortimento di pellicceria pronto nei modelli 1949 Pagamenti 12 mesi senza anticipo. « LAMAR », via S. Caterina da Siena 46 (piazza Minerva) primo piano tel. 67.906.

MACCHINE maglieria, officina riparazioni, agli, accessori tuttilipi. ITALMAGLIA (Grilli 1-A 1681 831).

OROLOGI svizzeri a rate senza anticipo!!! Senza interessi!!! Senza cambiali!!! Prezzi ribassati. Garanzia scritta. Concedonsi cambi. Solo da « Reliucci », piazza S. Bernardo 102-C.

9 MOBILI L. 12

AVVERTIAMO!!! Richiesta Generale: Continua solo 10 giorni - EDIZIONALE SVENDITA SOTTOCOSTO - « MOBILI » - BABUSCI. - Piazza Colarizzo (Cinema Eden).

CI VOGLIONO LE CASSEFORTI PIENE?

No! Per comprarsi un abito basta andare da SUPERABITO via Po n. 39-f angolo via Simeto. Vi si trovano le più belle stoffe di ZEGNA, MARZOTTO, PRINCIPE, ecc. Abiti pronti e su misura. Il più grande assortimento di pantaloni in gabardin, cannette, shantung, ecc.

Oggi e sempre i vostri abiti comprate: da SUPERABITO.

Buoni Fides. - Vendita anche a rate.

Portando la stoffa confezionansi abiti e tailleur.

LE COMUNIONI

non sono perfette se i ragazzi non indossano vestiti del SARTO DI MODA.

Tutti i modelli ai prezzi più vantaggiosi. Via Nomentana 31-33 quasi all'angolo di Porta Pia.

SPOSE!!

PER I VOSTRI

CORREDI

RICORDATE

EUGANT

V. del Corso 36 - Tel. 65.732

PAGHERETE

A RATE

Mancia adeguata

riportando *Via Borsieri 3, int. 9*. SPILLA ANTICA DIAMANTI LEGATA ARGENTO, particolare valore affettivo smarrita Domenica sera 14, lungo percorso Via Palermo, Via Nazionale, Tunnel, Via Condotti, Tram 33, Ponte Cavour, Via Ferrari, Via Borsieri.

VERNICIATORI

i prodotti "BOERO"